



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI AZEGLIO

Via XX settembre, 33 – 10010 Azeglio (TO)

Tel. 0125/72125 – 687523

e-mail: toic894006@istruzione.it

P.E.C.: toic894006@pec.istruzione.it

www.icazeglio.gov.it

A. S. 2018/2019

Azeglio, 08 novembre 2018

N. Prot. come da file di segnatrice

Oggetto: Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il collegio dei docenti elaborerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2019/2022.

L'attività dell'Istituto Comprensivo si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa che la scuola elabora per il triennio 2019/2022 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel Rapporto di autovalutazione (R.A.V.), le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento delle finalità generali e degli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali, nonché degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto Comprensivo garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo costituisce il primo segmento del percorso scolastico e contribuisce in modo determinante all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese e ne rappresenta un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione.

Le scelte e gli orientamenti espressi nel PTOF si ispireranno ai principi fondamentali della *Carta dei Diritti dell'Uomo e del Cittadino*, per conseguire le seguenti finalità:

- formazione di un'identità consapevole e aperta;
- sviluppo dell'autonomia;
- educazione alla cittadinanza;
- crescita culturale;
- promozione del benessere.

Per rispondere a queste finalità il PTOF della scuola dovrà comprendere:

- analisi del contesto;
- descrizione dell'organizzazione dell'istituto;
- definizione dell'alleanza educativa scuola-famiglia;
- azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati;

- descrizione degli obiettivi generali, degli obiettivi di apprendimento e dei relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze degli alunni per ciascuna disciplina o campo di esperienza.

Il PTOF della scuola dovrà basarsi su criteri di:

- trasparenza;
- condivisione;
- qualità;
- pari opportunità.

Il PTOF dovrà essere articolato nelle seguenti parti:

1) La scuola e il suo contesto

- 1.a) Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.b) Caratteristiche principali della scuola
- 1.c) Ricognizione delle attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.d) Risorse professionali

2) Le scelte strategiche

- 2.a) Priorità tratte dal RAV
- 2.b) Obiettivi formativi prioritari
- 2.c) Piano di miglioramento
- 2.d) Principali elementi di innovazione

3) L'Offerta formativa

- 3.a) Traguardi attesi in uscita
- 3.b) Insegnamenti e quadri orario
- 3.c) Curricolo di Istituto
- 3.d) Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.e) Attività previste in relazione al piano nazionale scuola digitale (PNSD)
- 3.f) Valutazione degli apprendimenti
- 3.g) Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

4) L'Organizzazione

- 4.a) Modello organizzativo
- 4.b) Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.c) Reti e Convenzioni attivate
- 4.d) Piano di formazione del personale docente
- 4.e) Piano di formazione del personale ATA

Il PTOF dovrà riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.

Insieme agli obiettivi di apprendimento, l'attività didattica dovrà perseguire:

- lo sviluppo della conoscenza delle lingue comunitarie e delle culture dei paesi europei;
- le attività di orientamento e, nella scuola secondaria di primo grado, di conoscenza del mondo del lavoro;
- la promozione della attività didattiche connesse all'utilizzo, a livello individuale e laboratoriale, delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Dovranno inoltre essere previste:

- attività di valorizzazione delle eccellenze;
- attività di supporto alle problematiche degli alunni;
- attività di promozione del benessere e della salute;
- attività di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyber bullismo;
- attività di formazione continua del personale.

La programmazione didattica dovrà fare riferimento:

- a percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare;
- ad attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali;
- a piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale, su una valutazione realistica ed una certificazione attendibile.

Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile degli spazi e dei tempi, la piena funzionalità degli ambienti e dei laboratori presenti.

Accanto alla formazione culturale, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo organizzerà le proprie attività in funzione dell'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che sviluppi e rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza della realtà contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, elaborato in stretto raccordo con il PNFD e con il Piano elaborato nell'ambito della Rete di Ambito per la formazione.

Il Piano sarà redatto utilizzando in via sperimentale l'applicativo disponibile nel portale SIDI.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di Commissioni, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola e reso noto agli altri Organi collegiali competenti.

il dirigente scolastico
Prof. Guido Gastaldo